

Cairo, cantiere in ritardo Stop al reparto di comunità

CAIRO

Arriva uno stop di un mese per il reparto di comunità dell'ospedale San Giuseppe di Cairo. Dal 15 settembre il presidio interromperà temporaneamente i ricoveri, mentre i pazienti assistiti in reparto verranno dimessi. L'attività tornerà regolare dal 10 ottobre e con un aumento dei posti letto, che passeranno da 14 a 20.

La comunicazione è arrivata ieri, durante l'incontro tra i vertici Asl e i rappresentanti sindacali ed è legata a un ritardo dei tempi del cantiere per adeguare l'ospedale e accogliere al suo interno anche la casa di comunità e i nuovi servizi previsti dal Pnrr.

L'intervento dove chiudere entro febbraio 2026, per marzo è previsto il collaudo. «Per avere la certezza di rispettare i tempi, abbiamo optato per sospendere temporaneamente l'attività del reparto di comunità e consentire alla ditta di accelerare l'intervento – spiega Monica Ciroe, direttrice del settore socio sanitario Asl – È una fase temporanea, ma ci consentirà di liberare il primo piano e, dal 10 ottobre, riaprire il re-



L'ospedale di Cairo

parto di comunità in nuovi locali al piano secondo e con più posti letto: passeranno da 14 a 20». In questo periodo il personale dipendente resterà in Valbormida: sempre ieri Asl ha spiegato che sono al vaglio soluzioni per ricollocare le persone o consentire loro di fruire delle ferie.

Il caso è all'attenzione delle parti sociali. «Anche se la chiusura di un mese comporta un disagio ad utenza e personale, l'obiettivo più importante per tutti è riuscire a con-

cludere i lavori nei tempi prestabiliti dal Pnrr senza ulteriori intoppi – la posizione di Giovanni Oliveri per la Cisl – Ricordiamo molto bene l'impegno messo per riaprire il reparto, dopo che era stato chiuso per il Covid e siamo del tutto consapevoli che la completa ristrutturazione dell'ospedale e l'attivazione dei nuovi servizi previsti dal Pnrr siano la miglior garanzia per la sua salvaguardia».—

L.B.